

Prot. 137

Dott. Marco Bruschi
Capo Dipartimento Istruzione
Ministero dell'Istruzione
ROMA

Oggetto: nota 1934 del 26 ottobre 2020.

Nella nota in oggetto l'Amministrazione fornisce al punto 1 le indicazioni per la attivazione della DDI prendendo a riferimento i contenuti dell'ipotesi di CCNI ancorché in fase di perfezionamento.

La scelta, esplicitamente dichiarata, è quella di non discostarsi da quanto pattuito, ma viene purtroppo contraddetta nelle indicazioni che la nota stessa più avanti fornisce laddove, al punto 2, tratta il caso delle modalità di utilizzo del docente in quarantena in termini che appaiono ben diversi da quelli contenuti nell'ipotesi di CCNI sottoscritta.

Premesso che restano confermate tutte le riserve già espresse dalla CISL Scuola in sede di informativa circa l'applicabilità al personale scolastico di quanto previsto dal D.M del Ministro per la Pubblica Amministrazione per i lavoratori in quarantena, con la presente si chiede un'**immediata rettifica della nota in oggetto, da inviare prontamente alle scuole**, al fine di ristabilire – come da intento espressamente dichiarato dalla S.V. - una piena coerenza con quanto previsto nell'ipotesi di CCNI, ove si afferma che la *“DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario svolgerà la DDI laddove **sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18”***.

La difformità fra i contenuti della nota e il testo del CCNI, oltre a ingenerare confusione in quanti legittimamente si chiederanno quali delle due diverse indicazioni seguire, sminuisce il significato

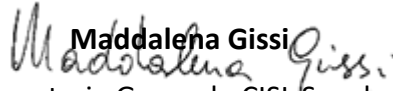
dell'intesa, concorrendo peraltro ad alimentare possibili occasioni di conflitto e di vertenzialità all'interno delle scuole.

Inoltre, con riferimento alla gestione dei docenti di sostegno in caso di presenza degli alunni disabili (paragrafi 5° e 6° di pagina 7), riteniamo che le modalità di utilizzo prefigurate siano, in alcuni casi, non coerenti con le vigenti disposizioni.

In attesa delle indispensabili precisazioni, di cui ribadiamo l'assoluta urgenza, chiediamo la convocazione di uno specifico tavolo, aperto a tutte le OO.SS. che già hanno condiviso il percorso negoziale relativo alla disciplina della DDI, nel quale affrontare anche questioni non oggetto del CCNI ma altrettanto urgenti, quali ad esempio l'applicazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 2-bis del DL 104/2020 per i lavoratori fragili, nonché per affrontare i temi relativi ai finanziamenti necessari che consentano l'estensione delle risorse per sostenere la formazione a tutto il personale.

Distinti saluti

Roma, 28 ottobre 2020


Maddalena Gissi
Segretaria Generale CISL Scuola